



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E DEL MERITO
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO

**ISTITUTO COMPRENSIVO
"BRUNO MUNARI"**

Via C. Perazzi, 46 - 00139 - ROMA Tel. 06/87136922 Fax 06/87236301

C.F.97567140583 C.M.RMIC8B400C

email RMIC8B400C@istruzione.gov.it<http://icmunari.edu.it>



**PROTOCOLLO PER L'ACCESSO IN CLASSE
DI SPECIALISTI/TERAPISTI IN ORARIO CURRICULARE E PER LA
REGOLAMENTAZIONE DELLE TERAPIE PRESSO I CENTRI ACCREDITATI E/O
PRIVATI**

(In riferimento al Piano per l'Inclusione deliberato dal collegio dei docenti in data 27 giugno 2023)

PREMESSA

- VISTA** la C.M. n. 8 prot. n. 561 del 6/03/2013 del MIUR direttiva Ministeriale 27/12/2012 - *Strumenti di intervento per alunni con bisogni educativi speciali e organizzazione territoriale per l'inclusione scolastica "Indicazioni Operative"*
- VISTO** il PTOF 2022-2025
- VISTA** la Circolare Ministeriale 30/12/2010, n. 101, che, all'art. 1 dispone che "nell'attuale ordinamento l'obbligo di istruzione riguarda la fascia di età compresa tra i 6 e i 16 anni"
- VISTO** il Decreto Ministeriale 22 agosto 2007 n. 139 articolo 1: "L'istruzione obbligatoria è impartita per almeno 10 anni e si realizza secondo le disposizioni indicate all'art. 1, c. 622, della legge 27 dicembre 2006, n. 296"
- VISTA** la Legge 27 dicembre 2006, n. 296, articolo 1, comma 622: "*L'istruzione impartita per almeno dieci anni è obbligatoria ed è finalizzata a consentire il conseguimento di un titolo di studio di scuola secondaria superiore o di una qualifica professionale di durata almeno triennale entro il diciottesimo anno d'età*"
- VISTA** la proposta del Collegio dei docenti n. 27 del 25/05/2023
- VISTA** la delibera del Consiglio di Istituto n. 59 del 06/04/2023
- VISTA** la delibera del Consiglio di Istituto n. 75 del 6/07/2023 (PAI a.s. 2023-24 e allegato protocollo)

L'Istituto autorizza, **previo** parere del gruppo per l'inclusione (GLI), il team docente/intersezione/consiglio di classe, gli accessi in classe di specialisti/terapisti (pubblici e privati) per le osservazioni e il supporto agli alunni presenti nella Scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di I° grado dell'istituto, al fine di garantire un migliore perseguimento del percorso formativo-didattico ed educativo degli alunni coinvolti e dare continuità alla diagnosi e alla presa in carico, attraverso la messa in rete delle figure professionali di riferimento del bambino e della sua famiglia. Si fa riferimento, in merito, anche al DL 182/2020 e alle allegate Linee Guida in merito alla composizione del Gruppo di Lavoro Operativo e alle iniziative da intraprendere al fine di favorire un reale percorso di inclusione in tutti gli ambienti scolastici, extrascolastici, familiari e terapeutici frequentati dall'alunno.

È necessario quindi costruire una solida collaborazione fra le parti interessate, basata su buone pratiche consolidate, da tenere sempre presenti nei rapporti tra gli operatori sanitari, sociali, educatori, famiglie e Scuola.

Il presente protocollo ha validità nel tempo, in connessione con il Piano per l'Inclusione (medesima durata di validità del PI).

L'elaborazione di un documento che riguarda le buone prassi nasce dall'esigenza di individuare modalità e strumenti per la rilevazione e la gestione comune di determinate situazioni riferite all'handicap e al disagio in generale, in linea con le norme e le indicazioni legislative nazionali di riferimento.

Tale documento, condiviso dagli Insegnanti e da tutti gli attori del processo di inclusione, risponde alle necessità di facilitare e nel contempo di regolamentare i rapporti tra la Scuola e gli specialisti/terapisti.

Art. 1 accesso di specialisti e terapeuti indicati dalle famiglie

È possibile far accedere in classe un professionista specializzato nelle problematiche di apprendimento, comportamentali e psicologiche previa progettazione condivisa, concordata con la famiglia dell'alunno e opportunamente comunicata per informativa e consenso dei genitori di tutti gli alunni appartenenti al gruppo classe/sezione.

Il professionista, che dovrà essere coperto da personale polizza assicurativa, da presentare all'istituzione scolastica, è tenuto a limitarsi all'osservazione degli elementi concordati, rispettando la *privacy* degli alunni presenti in classe. Inoltre, avrà cura di consegnare al Dirigente Scolastico la progettualità che esso stesso ha necessità di mettere in atto, esplicitando la durata del percorso, la finalità, gli obiettivi e le modalità. Le attività di osservazione dovranno avvenire nelle modalità più discrete possibili, al fine di non interferire nel regolare svolgimento delle lezioni.

Art. 2 interventi di osservazione o di supporto all'alunno

Azioni da mettere in atto:

- a) richiesta da parte dei genitori per l'accesso dello specialista/terapista, da presentare agli Uffici della Segreteria didattica;
- b) consegna alla Scuola del "Progetto di osservazione" elaborata dallo specialista redatto su carta intestata della struttura o del professionista. Il Progetto dovrà contenere le seguenti informazioni:



motivazione dell'osservazione;

- finalità; obiettivi, modalità dell'osservazione;
- durata del percorso (inizio e fine);
- giorni ed orari di accesso richiesti;

Il progetto dovrà inoltre essere sottoscritto dai genitori dell'alunno/a interessato/a.

Alla domanda dovrà essere allegato documento di identità in corso di validità dello specialista terapeuta che effettuerà l'osservazione.

Il Dirigente Scolastico dovrà acquisire il consenso scritto all'accesso in classe degli specialisti, degli insegnanti coinvolti al momento dell'osservazione e dei genitori di tutti gli alunni della classe.

Il Dirigente Scolastico, una volta espresso il parere favorevole e acquisita tutta la documentazione, procederà all'autorizzazione definitiva in forma scritta, che sarà comunicata alle parti interessate, tramite gli Uffici di Segreteria, nei tempi previsti e con il dovuto preavviso.

Prima dell'accesso, lo specialista dovrà recarsi presso la Segreteria del personale per la firma da apporre sull'autodichiarazione in applicazione del DL 39/2014 e per la dichiarazione di rispetto della normativa sulla *Privacy* e Tutela dei Dati Personali (GDPR 679/2016) a garanzia di tutte le informazioni che verranno acquisite.

Dovrà poi essere garantita da parte dell'esperto esterno l'osservanza di tutte le norme sanitarie vigenti al momento dell'accesso.

Successivamente all'intervento di osservazione, lo specialista dovrà consegnare e condividere con i docenti coinvolti e la famiglia un report di valutazione. Lo stesso sarà poi inserito nel fascicolo personale dell'alunno osservato.

Art. 3 Incontri tecnici con personale della scuola

Il personale della scuola avrà cura di annotare le principali informazioni relative alla seduta e ne verrà rilasciata copia solo a seguito di richiesta scritta dei partecipanti, previa richiesta da inoltrare al Dirigente Scolastico.

Art. 4 Compilazione di documenti/relazioni su richiesta delle famiglie.

Qualora le famiglie abbiano necessità di chiedere la compilazione di documenti e di relazioni da parte dei Docenti per Enti esterni, dovranno seguire la seguente procedura:

- Richiesta scritta da consegnare in Segreteria, contenente la motivazione dettagliata ed indicazione dell'Ente/Specialista esterno che ne richieda la compilazione;
- Valutazione da parte del Dirigente Scolastico sulla conformità della richiesta, nel rispetto della legge e della normativa della Privacy;
- Consegna ai genitori della documentazione tramite Segreteria e, ove specificato, tramite email del genitore richiedente.

Art. 5 Regolamentazione terapie presso centro accreditati dalla ASL di competenza e privati E' obbligatoria l'istruzione impartita per almeno 10 anni e riguarda la fascia di età compresa tra i 6 e i 16 anni.

L'adempimento dell'obbligo di istruzione è finalizzato al conseguimento di un titolo di studio di scuola secondaria superiore o di una qualifica professionale di durata almeno triennale entro il 18° anno di età.

L'istruzione obbligatoria è gratuita.

L'obbligo di istruzione può essere assolto:

-nelle scuole statali e paritarie

-nelle strutture accreditate dalle Regioni per la formazione professionale attraverso l'istruzione parentale.

Premesso ciò:

- a) Le entrate posticipate e le uscite anticipate legate alle terapie di cui si avvalgono alunni/e presso i centri terapeutici accreditati e/o privati, relativamente alla scuola primaria e secondaria di primo grado, saranno rigorosamente limitate ad una **sola possibilità settimanale** in entrata posticipata o in uscita anticipata per effettuare terapia riabilitativa.
- b) Non sarà concessa alcuna entrata posticipata o uscita anticipata qualora l'alunno/a avesse già effettuato un numero cospicuo di assenze.
- c) Per quanto riguarda la fascia di età 3/6 saranno autorizzate fino ad un massimo di due entrate posticipate (non più tardi delle 10:30) o due uscite anticipate (non prima delle 15:00) in relazione alla particolarità del periodo legato allo sviluppo del bambino, alla non obbligatorietà della Scuola dell'Infanzia, all'orario di funzionamento dei docenti della scuola dell'Infanzia.

Per quanto riguarda le terapie seguite dagli/le alunni/le con disabilità, che a scuola si avvalgono, (quando previsto dalla CIS) di personale docente e educativo dedicato, seppur con maggiore flessibilità, dovranno tener conto che le entrate posticipate e le uscite anticipate nell'orario scolastico andranno limitate il più possibile e che sarà comunque il Dirigente Scolastico ad autorizzarle o meno previo confronto con la funzione strumentale per l'inclusione e il team docente/intersezione/consiglio di classe.

Inoltre le strutture riabilitative dovranno calendarizzare le terapie degli/le alunni/e entro il 30 agosto di ogni anno scolastico e **non saranno possibili cambiamenti di orario durante l'anno scolastico non autorizzati dal Dirigente Scolastico**, in quanto i continui cambiamenti orari sono risultati assolutamente disfunzionali per la continuità didattica e l'apprendimento degli/le alunni/e coinvolti nel delicato processo di insegnamento-apprendimento.

La routine scolastica del bambino, infatti, assicura un intervento educativo-didattico stabile nel tempo e permette la costruzione della struttura conoscitiva, base fondamentale per l'implementazione di abilità e competenze.

Gli interventi terapeutici dovranno essere svolti in orario extrascolastico (a parte le deroghe previste di cui sopra) **in quanto di natura del tutto differente dalle attività relative all'assolvimento dell'obbligo scolastico** ma coadiuvanti la formazione dell'alunno/a, così da non interrompere il processo di insegnamento-apprendimento che con fatica docenti e alunni/studenti giorno dopo giorno conquistano.

Il Dirigente Scolastico
Dott.ssa Sabrina Quaresima